



Atto del Presidente n. 51

del 29/03/2019

Classificazione: 14-04-02 2018/7

Oggetto: RIPARTO E ASSEGNAZIONE AI COMUNI/UNIONI DEI COMUNI DELLE RISORSE DI CUI ALLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 166 DEL 04/02/2019 "CRITERI ALLE PROVINCE /CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA PER IL TRASFERIMENTO AI COMUNI DELLE RISORSE STATALI PER L'ANNO 2018 RIFERITE ALLE FUNZIONI DI ASSISTENZA AGLI ALUNNI CON DISABILITA' DELLE SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO. ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE A PROVINCE/CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA (D.P.C.M. 21/12/2018)"- APPROVAZIONE.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

VISTE:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*" ed in particolare l'art. 1, comma 55 che recita:
"Il presidente della Provincia rappresenta l'ente, convoca e presiede il consiglio provinciale e l'assemblea dei sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto..... omissis";
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", ed in particolare l'art. 51, lett. e), che dispone che la Città Metropolitana di Bologna e le Province esercitano le funzioni in materia di programmazione e gestione degli interventi per il diritto allo studio scolastico sulla base degli indirizzi della Regione, fatte salve le competenze dei Comuni;
- la Legge Regionale 8 agosto 2001, n. 26 "*Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 maggio 1999, n. 10*" e richiamati in particolare:
 - l'articolo 3, commi 1 e 2, secondo cui, gli interventi e i servizi volti a facilitare l'accesso e la frequenza alle attività scolastiche e formative, sono a carico del Comune di residenza dell'alunno, salvo che intervengano accordi diversi fra i Comuni interessati;
 - l'articolo 7, comma 3, ove si stabilisce che la Giunta regionale approva, in coerenza con gli indirizzi triennali, il riparto dei fondi a favore delle Province per gli interventi di cui all'art. 3 della citata legge regionale n. 26/2001 e le relative modalità di attuazione;

VISTA la deliberazione dell'Assemblea Legislativa del 20 ottobre 2015, n. 39 avente per oggetto "*Legge regionale 8 agosto 2001, n. 26 - Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 maggio 1999, n. 10 - Approvazione indirizzi regionali per il diritto allo studio per il triennio relativo agli anni scolastici 2016/17, 2017/18, 2018/19*";

VISTA la deliberazione del Consiglio Provinciale del 19 gennaio 2016 n. 2 "*Legge Regionale n. 26/01 - Diritto allo studio e all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 10/1999 - Indirizzi Provinciali triennali per il diritto allo studio - Anni scolastici 2016/2017 - 2017/2018 - 2018/2019. Approvazione*";

VISTO l'Atto del Presidente n. 66 del 25/05/2018 "*Piano Provinciale di attuazione degli interventi finalizzati a facilitare l'accesso e la frequenza alle attività scolastiche e formative (L.R. 26/01 Diritto allo studio e all'apprendimento per tutta la vita) a.s. 2018/2019 - Approvazione*";

VISTO l'art. 1, comma 947, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016) che stabilisce che ai fini del completamento del processo di riordino delle funzioni delle Province, le funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche e sensoriali di cui all'art. 13, comma 3 della Legge 104/92 e relative alle esigenze di cui all'art 139, comma 1 lett. c) del Decreto Legislativo n. 112/98, sono attribuite alle Regioni a decorrere dal 1° gennaio 2016, fatte salve le disposizioni legislative regionali che alla predetta data prevedono l'attribuzione delle funzioni alle Province, alle Città Metropolitane o ai Comuni, anche in forma associata;

VISTO il comma 70, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 secondo cui per l'esercizio delle funzioni di cui all'articolo 1, comma 947, della Legge 28 dicembre 2015, n.208, è attribuito un contributo di 75 milioni di euro per l'anno 2018 da ripartire con le modalità ivi previste;

VISTO il D.P.C.M. del 21 dicembre 2018 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 23 del 28/01/2019) *"Riparto del contributo di 75 milioni di euro, per l'anno 2018, a favore delle Regioni a statuto ordinario e degli enti territoriali che esercitano le funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali"* che approva il riparto dei 75 milioni a favore delle Regioni a statuto ordinario quantificando altresì le quote da attribuire alle Province e alle Città Metropolitane e prevedendo che le Regioni provvedano all'assegnazione delle risorse agli enti territoriali interessati che esercitano effettivamente le funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale per gli alunni con disabilità fisiche o sensoriali;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 4 febbraio 2019 n. 166 *"Criteri alle Province/Città Metropolitana di Bologna per il trasferimento ai comuni delle risorse statali per l'anno 2018 riferite alle funzioni di assistenza agli alunni con disabilità delle scuole secondarie di II grado. Assegnazione delle risorse a Province/Città Metropolitana di Bologna (D.P.C.M. 21/12/2018)"* che assegna alla Provincia di Ravenna la somma di € 458.049,53, stabilendo che il riparto tra i Comuni/Unioni dei Comuni delle risorse previste dal D.P.C.M. su citato

"venga effettuato da parte delle Province/Città Metropolitana di Bologna di norma con l'applicazione del criterio, nella misura del 20%, della spesa sostenuta nell' A.S. 2016/2017 dai Comuni/Unioni dei Comuni per l'esercizio delle funzioni e del criterio, nella misura dell'80%, del numero degli alunni con disabilità frequentanti le scuole secondarie di secondo grado nell' A.S. 2016/2017 residenti e assistiti dai Comuni, fatta salva la possibilità di attuare motivate azioni di compensazione per specifiche situazioni territoriali e tenuto conto delle funzioni svolte nell'anno 2018";

DATO ATTO che con propria nota PG 4731 del 20/02/2019, inviata ai Comuni di Ravenna, Russi, Cervia, all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e all'Unione della Romagna Faentina, si è provveduto a consultare i Comuni/Unioni dei Comuni in merito alla proposta di individuare i criteri per il riparto tra i Comuni/Unioni dei Comuni, in analogia a quanto disposto dalla Regione Emilia-Romagna nella deliberazione su citata, vale a dire prevedendo che l'importo assegnato alla Provincia di Ravenna, pari a Euro 458.049,53, venga ripartito nella misura del 20%, della spesa sostenuta nell'anno 2016/2017 dai Comuni/Unioni dei Comuni per l'esercizio delle funzioni e del criterio, nella misura dell'80%, del numero degli alunni con disabilità frequentanti le scuole secondarie di secondo grado nell' A.S. 2016/2017 residenti e assistiti dai Comuni, -utilizzando i dati comunicati dai Comuni/Unioni dei Comuni medesimi, in risposta alla ns nota PG. 15428 del 5/07/2018, indicando quale termine ultimo per eventuali osservazioni il 1 marzo 2019;

PRESO ATTO che non sono pervenute osservazioni in merito alla proposta d'individuazione dei criteri;

PRESO ATTO che i dati comunicati dai Comuni/Unioni dei Comuni in risposta alla ns nota PG 15428 del 5/07/2018 sono stati confermati con le note PG qui di seguito elencate e conservate agli atti dell' ufficio:

Comune di Cervia:	Pg. 7598 del 22/03/2019
Comune di Ravenna:	Pg. 6779 del 13/03/2019
Comune di Russi:	Pg. 5947 del 05/03/2019
Unione dei Comuni della Bassa Romagna:	Pg. 7723 del 25/03/2019
Unione della Romagna Faentina	Pg. 7661 del 25/03/2019

PRESO ATTO che sulla base dell'applicazione dei criteri su citati il riparto delle risorse in parola risulta il seguente :

Comuni - Unioni dei Comuni	Assegnazione in Euro
Cervia	60.576,02
Ravenna	239.404,49
Russi	12.403,35
Unione dei Comuni della Bassa Romagna	83.836,71
Unione della Romagna Faentina	61.828,96

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42"* e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la delibera del consiglio provinciale n. 12 del 6/3/2019 ad oggetto: "*D.U.P. documento unico di programmazione e bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2019-2021 ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 - Adozione*";

VISTA delibera del consiglio provinciale n. 13 del 6/3/2019 ad oggetto: "*D.U.P. documento unico di programmazione e bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2019-2021 ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 – Approvazione*";

VISTO l'Atto del Presidente n. 45 del 26/3/2019 ad oggetto "Piano Esecutivo di Gestione, Piano Dettagliato degli Obiettivi e Piano della Performance 2019-2021- esercizio 2019 –Approvazione;

DATO ATTO che ai soggetti responsabili in sede di utilizzo delle risorse assegnate con il presente provvedimento competono gli adempimenti degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche, nonché gli adempimenti di cui alla legge n. 3/2003 e ss.mm.ii.;

VISTO che, ai sensi dell'Atto del Presidente n. 77/2018, con il quale sono stati approvate le tipologie di procedimenti amministrativi di competenza di questa Provincia, il termine del procedimento in oggetto è fissato in gg. 90 giorni dall'arrivo da parte dei Comuni/Unioni di tutte le comunicazioni utili al riparto secondo le indicazioni della delibera regionale salva eventuale integrazione per supplemento di istruttoria, vale a dire il 25/03/2019;

VERIFICATO che il presente atto è soggetto agli adempimenti di cui all'art. 26 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del *responsabile del settore Formazione Lavoro Istruzione e Politiche Sociali*, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile e l'attestazione sulla esistenza della relativa copertura finanziaria del responsabile della ragioneria ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

PREVIA istruttoria svolta dal dirigente del settore Andrea Panzavolta;

DISPONE

1. DI APPROVARE l'Allegato A) "*Riparto tra i Comuni/Unioni dei Comuni delle risorse di cui alla Delibera Regionale n. 166 del 04/02/2019, per le funzioni di assistenza agli alunni con disabilità delle scuole secondarie di II grado (L. 208/2015 art. 1 c. 947; D.P.C.M. 21 dicembre 2018)*", assegnando contestualmente le somme a fianco di ciascuno indicate;
2. DI ACCERTARE le risorse assegnate tramite Delibera di Giunta Regionale n. 166 del 04/02/2019 alla Provincia di Ravenna, per un importo complessivo di € 458.049,53, al cap 23206 E "*Delega contributi per funzioni relative all'assistenza per l'autonomia degli alunni con disabilità delle scuole secondarie di II grado*" del bilancio 2019;
3. DI IMPEGNARE le risorse assegnate tramite Delibera di Giunta Regionale n. 166 del 04/02/2019 alla Provincia di Ravenna per un importo complessivo di € 458.049,53 al cap/art. 13225/280 S "*Trasferimenti ai Comuni per funzioni relative all'assistenza per l'autonomia degli alunni con disabilità delle scuole secondarie di II grado (Fondo Nazionale previsto dall'art. 1 comma 947 della legge di stabilità 2016 - D.P.C.M. del 30 agosto 2016)*" correlato al cap. 23206 E del bilancio 2019;
4. DI DARE ATTO che la SCADENZA della suddetta spesa è programmata secondo la tempistica indicata nello schema sottoriportato:

ANNUALITA'	IMPORTO in Euro
2019	458.049,53
TOTALE	458.049,53

5. DI DEMANDARE al dirigente competente, l'adozione dei medesimi atti conseguenti all'attuazione del presente atto;

D I C H I A R A

CHE, ai fini della conclusione del presente procedimento, il termine stabilito, come indicato nel preambolo, è stato rispettato;

CHE il procedimento amministrativo sotteso al presente atto, in quanto ricompreso nel P.T.P.C.T. 2019- 2021 della Provincia di Ravenna, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e ss.mm.ii., è oggetto di misure di contrasto applicate ai fini della prevenzione della corruzione;

CHE si procederà agli adempimenti relativi all'esecuzione degli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

IL PRESIDENTE
Michele de Pascale
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20, D.L.gs n 82/2005 e ss.mm.ii.)

AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

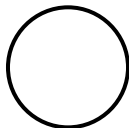
Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o

di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni , ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23, del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. _____ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, _____



Nome e Cognome _____

Qualifica _____

Firma _____